

## **Coronavirus - Comunicazione ai soci AITI, FIT e ATIO - aggiornamento al 15.03.2020**

Gentile Signore, egregi Signori,  
Cari associati,

Ieri 14 marzo 2020 il Consiglio di Stato ha aggiornato l'opinione pubblica sulle nuove misure intraprese per fare fronte all'espansione del virus COVID-19. Le attività aziendali e produttive sono salvaguardate ma le aziende sono invitate a ridurre al minimo indispensabile la presenza di personale in azienda e a tutelare la salute del personale. In questa fase difficile riteniamo fondamentale sottolineare l'importanza di dare pure un forte sostegno di vicinanza alle persone in azienda. Quanto più le disposizioni in particolare sanitarie saranno rispettate, tanto più potrà essere evitata o quantomeno rallentata la prospettiva di mettere in atto misure ancor più restrittive.

Nella pagina dedicata al tema del coronavirus sul sito internet di AITI trovate la **lettera** che il Consiglio di Stato indirizza alle aziende invitando tutti al rispetto delle regole sanitarie e alla tutela della salute delle collaboratrici e dei collaboratori e - nello stesso documento - la lettera che il Medico cantonale Dr. Giorgio Merlani indirizza pure alle aziende del cantone Ticino con gli accorgimenti per richiamare il datore di lavoro e il singolo collaboratore al rispetto dei diversi aspetti igienico-sanitari.

Segnaliamo che dalle ore 10.00 di domenica 15 marzo 2020 sarà attiva una hotline per le aziende, dove queste ultime potranno ottenere informazioni precise in merito alle prescrizioni cui dovranno sottostare. Il numero telefonico è 0840 117 112 oppure potete scrivere all'indirizzo email [attivita-commerciali@ti.ch](mailto:attivita-commerciali@ti.ch).

Nella mattinata di sabato 14 marzo 2020 AITI unitamente ad altre organizzazioni economiche e ai sindacati ha incontrato il Presidente del Consiglio di Stato Christian Vitta per discutere le misure di sostegno economico alle imprese. Nella pagina dedicata al tema del coronavirus sul sito internet di AITI trovate le **proposte** che AITI ha presentato al Capo del Dipartimento delle finanze e dell'economia. Nei prossimi giorni le diverse modalità di sostegno all'economia cantonale saranno approfondite, ragionando sia su misure di breve termine sia su misure a più lungo termine.

In particolare, il Consiglio di Stato ha indicato le seguenti misure a corto termine:

- una dilazione dei termini di pagamento a 60 giorni per le fatture emesse dallo Stato del Canton Ticino; sugli acconti di imposta non saldati non sono prelevati interessi di ritardo;
- verrà inoltre concessa una proroga automatica per l'inoltro delle dichiarazioni di imposta per le persone giuridiche e fisiche al 30 giugno 2020;
- il Governo ha già inoltrato una richiesta alla Confederazione per il consenso ad accordare la sospensione immediata di procedure ad atti esecutivi.

Lo strumento dell'orario di lavoro ridotto resta una misura prioritaria, così come il ricorso alla **fideiussione**. Sarà inoltre discussa con la Confederazione la proposta di estendere le indennità per lavoro ridotto agli indipendenti, in particolare per i proprietari di aziende familiari, che sono numerose in Ticino.

A titolo informativo nella pagina dedicata al tema del coronavirus sul sito internet di AITI trovate infine il **Protocollo** condiviso delle parti sociali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, che il Governo italiano ha approvato il 14 marzo 2020. Esso può essere un utile spunto per valutare le diverse misure igienico-sanitarie che s'impongono nell'organizzazione del lavoro in azienda. Ribadiamo comunque sempre l'invito a seguire attentamente le disposizioni dell'autorità sanitaria cantonale e di quella federale.

Ringraziandovi della cortese attenzione salutiamo cordialmente e restiamo a disposizione per un complemento d'informazione.

Associazione industrie ticinesi

Lugano, 15 marzo 2020